



Machu Picchu - Peru

agosto 2019

PERÙ E BOLIVIA

Assistente culturale: Davide Domenici

COMPLETO:
LA SIERRA
E LA COSTA

PARTE
PRIMA:
LA SIERRA

PARTE
SECONDA:
LA COSTA

9 - 31 agosto 2019

È il classico itinerario di VIAGGI di CULTURA, un itinerario completo, semplicemente meraviglioso.

Dal 1966 una delle proposte che sono maggiormente piaciute ai nostri amici. Il programma è intenso, ma equilibrato e capace di alternare giornate particolarmente impegnative a altre più serene e calme.

Permette una ricognizione delle più importanti aree archeologiche del Perù precolombiano il che significa - anche - i paesaggi più straordinari e indimenticabile del Sud America.

I rigori dell'altitudine, la limpidezza delle notti e delle albe andine in Bolivia coniugati con il calore umido e tropicale della costa e della contagiosa e elettrizzante vitalità delle città 'creole'.

9 - 21 agosto 2019

È il Perù più tradizionale e più visitato. Monumenti che hanno raggiunto una fama internazionale, celebrati in tutto il mondo.

Non si tratta solo di Machu Picchu, ma dell'insieme della grande cultura incaica che in Ollantaytambo e nei terrazzamenti di Pisac raggiunge i suoi vertici più straordinari.

Poi, salendo verso il Titicaca, la emozione del tramonto a Sillustani. Quindi l'attraversamento del lago, il sorgere della Cordigliera Blanca dalle acque blu del Titicaca. Le vette innevate del Condoriri, Huayna Potosi, Illimani.

Fino agli splendori archeologici di Tiahuanaco e alle povertà della Bolivia contemporanea, incapace di uscire dal ciclo alternarsi di demagogia popolare e reazione militare. Impegnativo ma indimenticabile.

19 - 31 agosto 2019

È il Perù delle straordinarie scoperte archeologiche degli ultimi venti anni, scoperte che dal punto di vista scientifico hanno completamente oscurato il più tardo periodo incaico.

L'apparire lungo la costa delle civiltà cresciute nelle oasi dell'immenso deserto peruviano. L'arte di combinare il pesce e l'agricoltura: la 'costruzione' del mais, il suo lento divenire - insieme a fagioli e patate - una delle più grandi scoperte del mondo.

Quindi la ricchezza che sgorga spontanea da un'agricoltura ricca. Le grandi città stato Moche e Chimú: ceramiche di eccezionale fattura. E l'emergere dalle sabbie di piramidi intiere del VI-VIII secolo ancora dipinte.

E infine il centro cerimoniale più amato: Chavín de Huantar, in un'impervia gola montana. L'impossibile inizio - tra selva amazzonica e oceano Pacifico - dell'avventura umana.



Veduta della Cordillera Real dalla strada che conduce a Tiahuanaco. Bolivia
Pagina a destra: I bastioni incaici della fortezza di Sacsayhuaman, Cuzco, Peru

9 | 21 agosto 2019

PERÙ E BOLIVIA PARTE PRIMA: LA SIERRA

Assistente culturale: **Davide Domenici**

Una delle regioni più inospitali della terra: battuta da torrenziali e distruttive piogge nei mesi estivi (in Perù dicembre / marzo), arida d'inverno. Ogni singola coltura è un'impresa piantarla e portarla a maturazione. L'altezza, l'isolamento. Eppure questo inospitale mondo di 'ferrigne cordigliere' (P. Neruda) è il luogo dove si sviluppò per intero una delle grandi civiltà precolombiane, quella incaica. Dall'altopiano del Titicaca alle valli interandine un popolo di uomini tecnologicamente fermi all'età della pietra seppe sviluppare una cultura dello stato, della pubblica amministrazione, del territorio e delle colture di impressionante qualità.

Non occorre attribuire loro pregi inesistenti: non furono ecologisti ante litteram, né per il fatto di essere 'nativi' erano particolarmente buoni o ingenui. Gli Inca furono anzi guerrieri duri, forse spietati: eppure quello che seppero costruire fu un potere armonico, in cui in modo evidente almeno una parte della popolazione trovò una forma di pace,

di efficienza, di tranquillità. Costruirono fortezze, città, capitali di infinita bellezza, sopravvissute alla conquista spagnola e all'incuria del tempo. Ma nulla fu così grande come l'impresa che mutò per sempre la storia dell'umanità. Inventarono cibi mai visti, incrociando piante e forzando la natura produssero ibridi sempre più resistenti e nutrienti. 'Inventarono' – davvero non è possibile usare un'altra espressione – il mais, la patata, il fagiolo, senza di cui il nord d'Europa non avrebbe potuto essere. Ritmarono le loro montagne di terrazze fino ad altezze impossibili e portarono a coltura terre poste al confine con i ghiacciai e con il cielo.

Un viaggio dedicato a uno dei più grandi mondi contadini della storia dell'umanità, circondati da paesaggi tra i più splendidi e originali del mondo.

Un viaggio splendido, bellissimo.

SCHEDA CULTURALE

DA SOLO... VALE IL VIAGGIO

Machu Picchu
La Cordigliera Real e il lago Titicaca
I terrazzamenti di Písaq

FILO CONDUTTORE

Culture precolombiane
Chiesa cattolica e colonizzazione
Cultura ispanica in America meridionale
Il mito del buon selvaggio ecologista e pacifico
Architettura organica dei popoli andini

LA STAGIONE

Finita la stagione delle piogge la fine di aprile coincide con l'inizio della stagione secca. Giornate lunghe e luminose, temperatura di montagna. Sulla costa la nebbia non si è ancora formata e le giornate sono calde e splendide, con tutto in fiore.

	max	min	mm pioggia
Lima	26	18	0
Cuzco	20	5	43
La Paz	16	2	10





I terrazzamenti di Písaq - Valle dell'Urubamba
Cuzco - Perù

PROGRAMMA

9, VENERDÌ: MILANO - LIMA

Partenza dall'Italia per Lima. Arrivo in serata. Pernottamento a Lima.

10, SABATO: LIMA

Visita del museo archeologico e della splendida collezione Larco Herrera. Nel pomeriggio, visita di Lima coloniale. Pernottamento a Lima.

Alcune cene sono state lasciate libere:

da alcuni anni il Perù è il centro di una moda alimentare indigenista che riscopre la cucina tradizionale mescolandola con quella creola e internazionale. Partito all'inizio quasi con timidezza oggi la cucina peruviana di Lima, della costa e di alcuni ristoranti di Cuzco è di fama planetaria e viene indicata dagli esperti come la n.1 al mondo. Le cene libere sono un invito a sperimentare - anche in insieme - qualcuna di queste eccellenze alimentari.

11, DOMENICA: LIMA - CUZCO

Trasferimento all'aeroporto e volo per Cuzco. Nel primo pomeriggio inizio delle visite. Sul piano artistico, la città di Cuzco, stupenda nei suoi edifici dal basamento incaico, tocca il suo apice nel Coricancha, tempio incaico dedicato, dopo la conquista spagnola, a Santo Domingo. Pernottamento a Cuzco.

12, LUNEDÌ: CUZCO

Visita delle rovine incaiche poste nei dintorni di Cuzco: i bagni dell'Inca di Tambo Machay, Pucapucara, Kenko, e la fortezza di Sacsayhuaman. Nel pomeriggio completamento delle

visite di Cuzco: Museo d'Arte Pre-Colombiana (splendido!) e rione di San Blas. Pernottamento a Cuzco.

13, MARTEDÌ: MACHU PICCHU

Partenza in treno per Aguas Calientes e proseguimento in pullman per Machu Picchu. Nel pomeriggio visita dell'area archeologica. Pernottamento presso l'Hotel Pueblo. Arduo dirlo: se siano le montagne che la circondano, la nebbiosa gola dell'Urubamba da cui svetta o la qualità degli edifici, **Machu Picchu** ha il respiro e la bellezza di ciò che è eterno. Non occorre scomodare fantasie, specie se errate: Machu Picchu non fu l'ultima capitale degli Incas né sede di un paradiso perduto. La sua bellezza sta nella pietra lavorata dagli uomini o, per dirla con le parole di Pablo Neruda, "levigata dai passi" di generazioni di indios.

14, MERCOLEDÌ: URUBAMBA

Giornata a disposizione (dall'alba fino a quasi le quattordici) per godere dell'incredibile bellezza di Machu Picchu. Nel pomeriggio partenza in treno per Urubamba dove si cena e pernotta.

15, GIOVEDÌ: CUZCO

Visita della fortezza e del villaggio di **Ollantaytambo**. Nel pomeriggio visita delle rovine incaiche di Pisac. Sono questi terrazzamenti, insieme a Sacsayhuaman, i veri capolavori architettonici incaici. La qualità della lavorazione in pietra del villaggio appollaiato sulla montagna sono forse il momento più alto dell'arte incaica. Pernottamento a Cuzco.

16, VENERDÌ: CUZCO - PUNO

Partenza in pullman per Puno. Durante il percorso visita della chiesa di **Andahuaylillas**, il Tempio di Raqchi dedicato al dio Wiracocha ed il complesso piramidale di Pukara. Cena e pernottamento a Puno.

17, SABATO: SILLUSTANI

Rapida escursione in barca sul lago Titicaca per raggiungere le isole galleggianti degli Uros. Bella la navigazione sul Titicaca, il verde della tortora e il turchese dell'acqua. Visita della bella città di Puno. Nel pomeriggio visita di Sillustani. Uno dei luoghi più alti della terra, quasi una mano rivolta verso il cielo: le sepolture dei signori Colla e uno scenario... indimenticabile. Cena e pernottamento a Puno.

18, DOMENICA : LA PAZ

Trasferimento in pullman a Copacabana. Visita del santuario, luogo di pellegrinaggio alla Madonna, uno dei più sentiti di tutta l'America meridionale. Imbarco sul catamarano e attraversamento del Titicaca fino all'ingresso in Bolivia. Arrivo in tarda serata a La Paz. Giornata di bellezza impossibile: il blu del Titicaca fa da sfondo agli imponenti ghiacciai della **Cordillera Real** (Bolivia) e alle Isole del Sole e della Luna.

19, LUNEDÌ: TIAHUANACO

Visita di Tiahuanaco e di La Paz. **Tiahuanaco**: importante centro cerimoniale dell'VIII-X secolo, posto a circa 2 ore da La Paz su una strada che conduce al Titicaca meridionale: la Puerta del Sol è capolavoro

straordinario. Notevole il nuovo museo. Nel pomeriggio visita del centro di La Paz. Pernottamento a La Paz.

20, MARTEDÌ: LA PAZ - LIMA

Trasferimento all'aeroporto e volo su Lima. Nel pomeriggio proseguimento per l'Europa. *Nel pomeriggio del giorno 20 comincia la seconda parte dell'itinerario: la Costa. Per il programma vedi l'itinerario Perù la Costa*

21, MERCOLEDÌ: ITALIA

Arrivo in mattinata ad Amsterdam e proseguimento per le città italiane di provenienza.

SCHEDA TECNICA

• COSTO DEL VIAGGIO: Informazione non disponibile sul web. Si prega di contattare la segreteria: 051 233 716 (ore 9 - 13,30) oppure segreteria@viaggidicultura.com